

COMUNICATO STAMPA

Turismo, tra intelligenza artificiale e futuro sostenibile Repower presenta il primo White Paper “Innovazione e Turismo: scenari e opportunità nell’era digitale”

Il documento, realizzato con Turismi.ai e presentato durante il convegno GatewaAI, esplora il settore in relazione a quattro driver: infrastrutture strategiche e vocazione territoriale, sostenibilità, innovazione digitale, cultura.

- Per il 60% degli intervistati il turismo sostenibile si basa su principi di rispetto per l’ambiente e le comunità locali (fonte: Deloitte)
- I turisti valutano la sostenibilità di una struttura attraverso criteri come la presenza di pannelli solari (53%) e la raccolta differenziata (42%) (fonte: Deloitte)
- L’adozione dell’AI nel settore turistico è cresciuta del 23% su base annua dal 2020 al 2023 (fonte: McKinsey)
- Si prevede che il tasso di adozione globale dell’intelligenza artificiale nel turismo raggiungerà il 78% entro la fine del 2025 (fonte: Phocuswright)
- Si prevede che l’intelligenza artificiale creerà oltre 400.000 nuovi posti di lavoro nel settore turistico entro il 2035 (fonte: Gartner)
- Le strutture turistiche alimentate da energie rinnovabili e supportate dall’intelligenza artificiale sono aumentate del 31% dal 2021 al 2023 (fonte: IEA).

Milano, 4 aprile 2025 - Repower, gruppo attivo nel settore energetico e della mobilità sostenibile, ha pubblicato la prima edizione del White Paper “Innovazione e Turismo: scenari e opportunità nell’era digitale”, documento dedicato al mondo del turismo realizzato in collaborazione con Turismi.ai, l’Associazione Italiana per l’Intelligenza Artificiale nel Turismo, presieduta da Edoardo Colombo.

Infrastrutture strategiche e vocazione locale - dai parchi eolici e fotovoltaici ai porti, rigassificatori, elettrodotti e gasdotti - **sostenibilità, innovazione digitale, creatività e cultura** sono i 4 ambiti di analisi di questo lavoro, presentato oggi alla Fiera di Bergamo nell’ambito di “GatewaAI - Conferenza nazionale dell’intelligenza artificiale nel turismo”.

Fabio Bocchiola, CEO Repower Italia, commenta così il nuovo White Paper: *“Oggi il turismo sta diventando sempre più sensibile ai temi dell’efficienza energetica e della sostenibilità, e in questo scenario un “operatore elettrico” rappresenta un centro di competenze strategico, capace di proporre soluzioni e idee che un tempo sarebbero sembrate tecnicismi estranei al comparto. Non siamo infatti semplici fornitori, ma partner di 35.000 aziende con cui dialoghiamo costantemente su temi di sostenibilità, innovazione e competitività. Questo ci ha permesso di guadagnare un punto di vista privilegiato sul settore turistico grazie al quale possiamo coinvolgere, in maniera credibile, competenze diverse e intrecciare i fili di una narrazione non scontata. Questo ruolo ci è stato riconosciuto dal mercato anche in virtù dei servizi e prodotti che abbiamo sviluppato negli anni: la mobilità sostenibile e i vari circuiti che la caratterizzano, la generazione da fonti rinnovabili, la nautica elettrica, il cicloturismo e tutti gli incontri fatti con le comunità locali. Grazie a queste esperienze oggi abbiamo la sensibilità, gli strumenti e l’interesse per riflettere, insieme ad autorevoli compagni di viaggi, sul futuro del settore turistico”.*

Edoardo Colombo, Presidente di Turismi.ai: *“Il White Paper offre un contributo utile alla riflessione sul futuro del turismo, mettendo in evidenza il valore strategico*

dell'innovazione e della sostenibilità. L'intelligenza artificiale può giocare un ruolo importante nel migliorare l'efficienza e la qualità dell'offerta turistica, soprattutto se diventa una visione condivisa con i territori e questo documento esprime idee e proposte in questa direzione”.

Il White Paper traccia un approccio integrato che vede le **infrastrutture strategiche** come **un'opportunità per potenziare il turismo**, anche grazie ai fondi del PNRR: si tratta infatti di investimenti che diventano generatori di beni e servizi essenziali per l'intero Paese, come **energia pulita e connettività**, e risorse che potenziano l'attrattività delle destinazioni, sostenendone la crescita economica. Il White Paper lo spiega per esempi: dagli impianti rinnovabili che devono essere realizzati in armonia con la vocazione locale, in particolare quella turistica che deve trovare un'opportunità di sviluppo e consolidamento in questi interventi, alle Comunità energetiche rinnovabili, che diventano piattaforme di collaborazione tra cittadini, operatori turistici e imprese per creare cluster locali innovativi e valorizzare l'appartenenza territoriale.

La **sostenibilità** è il cuore pulsante del turismo, unendo la tutela ambientale, la crescita economica che potenzia la resilienza dei territori, l'inclusione sociale che crea benessere per le comunità, e la sostenibilità intergenerazionale che proietta il patrimonio culturale verso il futuro. Ma cosa vuol dire “turismo sostenibile”? Nel White Paper le risposte: per il **60% degli intervistati** si basa su principi di rispetto per l'ambiente e le comunità locali, secondo il **52% sull'uso di trasporti ecologici** e consumo di prodotti a chilometro zero (per il 34%). Il **33%** indica che turismo sostenibile significa **comportamento consapevole e un utilizzo responsabile delle risorse (32%)**. Tuttavia, solo il **15%** degli intervistati considera prioritario lo sviluppo economico locale, mentre il **14% mira a evitare il turismo di massa**, evidenziando margini di crescita nella consapevolezza sostenibile. (fonte: Deloitte)

I turisti riconoscono una struttura sostenibile attraverso criteri chiave: il **53% valuta la presenza di pannelli solari** e sistemi energetici alternativi, il **42% apprezza la raccolta differenziata**, mentre il **48% premia le strutture che supportano l'economia locale**. Si tratta di aspetti che riflettono una crescente attenzione alla sostenibilità nel settore dell'ospitalità. (fonte: Deloitte)

Il turismo sostenibile **valorizza l'economia circolare** grazie a un approccio che trasforma le materie prime locali in filiere virtuose; **programmi formativi online** aprono porte all'inclusione sociale, dando opportunità a giovani e categorie svantaggiate, mentre le **partnership pubblico-private** attraggono investimenti per una governance collaborativa. E tutto ciò può essere monitorato da indicatori condivisi, utili per misurare con scientificità i risultati raggiunti.

In questo contesto, il settore turismo deve fare leva sull'**innovazione digitale** per restare **competitivo e rispondere alle aspettative di un viaggiatore** sempre più sofisticato. Al centro di questa trasformazione si colloca l'intelligenza artificiale, affiancata da strumenti complementari come la realtà aumentata, l'Internet delle Cose e la blockchain. Queste tecnologie ridefiniscono le **dinamiche di interazione tra viaggiatori, operatori e territori**, aprendo la strada a un modello di *Smart Destinations* dove dati, connettività e gestione avanzata valorizzano il patrimonio in modo integrato e sostenibile.

C'è un dato di fatto: la **domanda di esperienze turistiche su misura ha raggiunto livelli senza precedenti e l'AI è la tecnologia per soddisfarla**. Attraverso algoritmi avanzati, l'IA analizza un'ampia gamma di dati per generare raccomandazioni personalizzate. Ciò consente anche alle destinazioni turistiche di prevedere i flussi di visitatori, riducendo la pressione sui siti più frequentati e migliorando l'esperienza complessiva delle visite.

I dati contenuti nel White Paper fotografano l'evoluzione del settore:

- L'adozione dell'AI nel settore turistico è cresciuta del 23% su base annua dal 2020 al 2023 (fonte: McKinsey)
- Si prevede che il tasso di adozione globale dell'intelligenza artificiale nel turismo raggiungerà il 78% entro la fine del 2025 (fonte: Phocuswright)
- Si prevede che l'intelligenza artificiale creerà oltre 400.000 nuovi posti di lavoro nel settore turistico entro il 2035 (fonte: Gartner)
- Le strutture turistiche alimentate da energie rinnovabili e supportate dall'intelligenza artificiale sono aumentate del 31% dal 2021 al 2023 (fonte: IEA).

Il quarto driver che concorre allo sviluppo del turismo è rappresentato da **creatività e cultura**, leve strategiche per valorizzare l'autenticità dei territori, attirare visitatori e sostenere le comunità locali. Per la crescita del settore occorre una visione integrata che unisca creatività, sostenibilità e misurabilità. L'obiettivo è chiaro: entro il 2030, l'Italia può affermarsi come leader mondiale nel turismo responsabile, un modello che genera crescita economica, tutela il patrimonio e rafforza il benessere delle comunità.

Scarica il documento [qui](#).

Gruppo Repower

Il Gruppo Repower, attivo nel settore elettrico da oltre 100 anni e con il quartier generale a Poschiavo (Cantone dei Grigioni), è tra i primi operatori svizzeri nella generazione da fonti rinnovabili e opera sulle principali borse elettriche europee oltre che sull'intero mercato energetico svizzero e italiano. Repower è presente su tutta la catena del valore del settore e la sostenibilità ha sempre guidato le sue attività, dalla generazione passando per tutti i servizi a valore aggiunto offerti ai propri clienti. Dal 2002 Repower è attivo anche in Italia, dove si rivolge esclusivamente alle aziende. Nel 2023 Repower Italia ha prodotto un fatturato pari a 1,66 miliardi di euro (valore calcolato in base ai principi swiss gaap) sui complessivi circa 3,46 miliardi, generati a livello di Gruppo. L'innovazione è il segno distintivo dell'approccio di Repower al mercato italiano, dove vanta un ricco portafoglio di servizi e prodotti: dalle forniture di luce e gas, all'efficienza energetica e alla mobilità elettrica.

Press Office/Ufficio Stampa Repower

Davide Damiani - davide.damiani@repower.com - cell. 331 6073775

eos comunica

Paola Lavezzoli - paola.lavezzoli@eoscomunica.it - cell. 349 5518893

Luigi Borghi - luigi.borghi@eoscomunica.it - cell. 392 9958934

Michela Gelati - michela.gelati@eoscomunica.it - cell. 347 6339998